

11 Novembre 2023



Valle Camonica: Un sistema che si mette in moto

fondazione
valle
dei segni

valle
camonica  la Valle
dei Segni



Valle Camonica:
Un sistema che si mette in moto

fondazione
valle
dei segni

valle
camonica la Valle
dei Segni

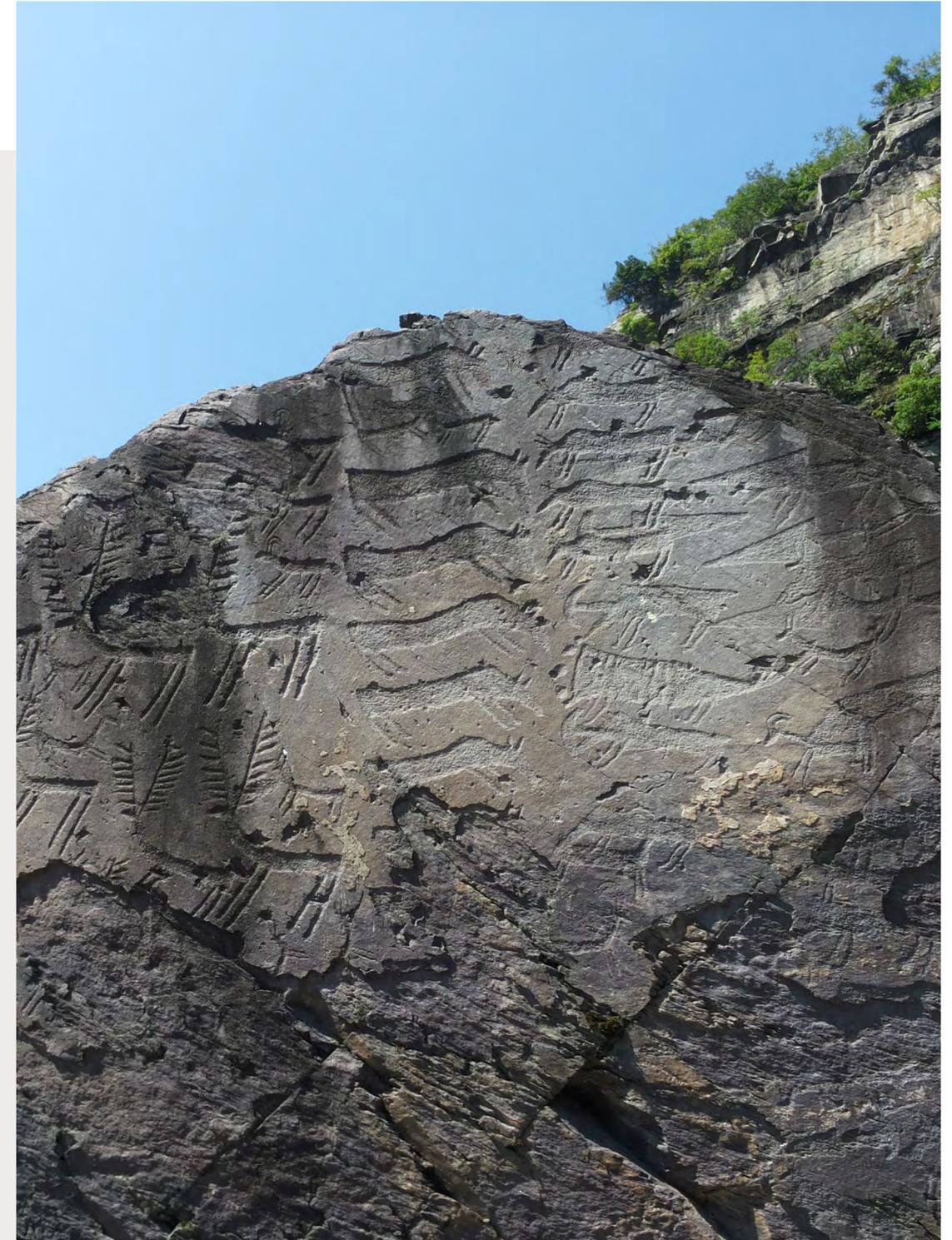
Sistema

Cultura

Investimento

Flussi turistici

Comunità





IMAGO

VALLE DEI SEGNI IN MOVIMENTO

Tavola rotonda

Valle Camonica: Un sistema che si mette in moto

Andrea Ghetti

Sindaco Capo di Ponte

Marina Lanzetti

Sindaco Ceto

Alessandro Panteghini

Sindaco Breno

Massimo Maugeri

Assessore alla Cultura, Comunità Montana Valle Camonica

Alberto Piantoni

Presidente Fondazione dei Segni





IMAGO

VALLE DEI SEGNI IN MOVIMENTO

Tavola rotonda

Valle Camonica: Un sistema che si mette in moto

Luca Molinari

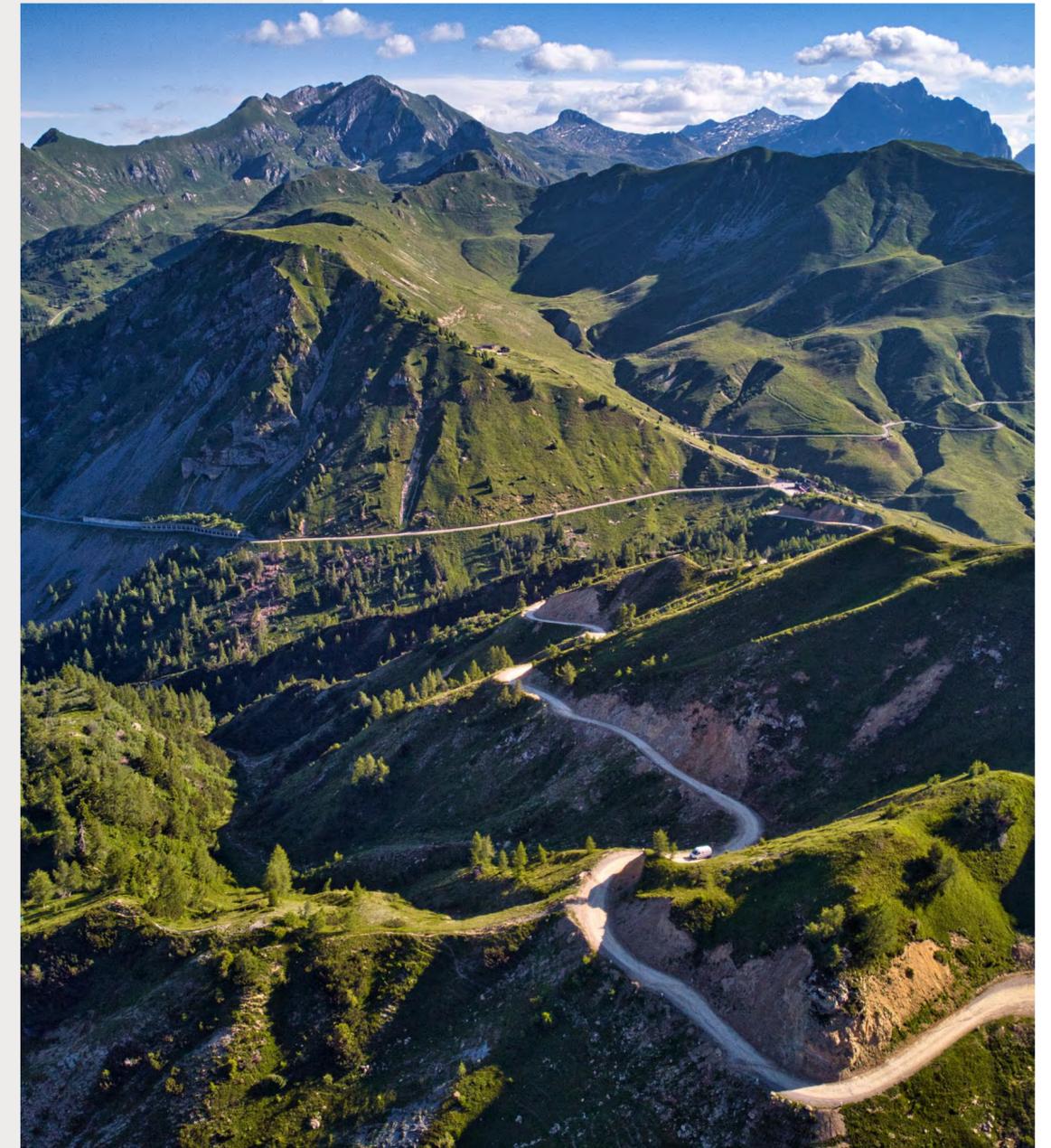
Luca Molinari Studio

Nicola Letinic

Studio Habitat 2.0

Niccolò Davini

Hill & Knowlton



Luca Molinari
Luca Molinari Studio

Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è quello di valorizzare la memoria del passato, per *immaginare un futuro possibile* della Valle dei Segni. Il progetto culturale intende:

01

Attivare

strategie propulsive che lavorino sul patrimonio esistente e sulle eccellenze già attive sul territorio, rimettendolo a sistema a partire dalle sue comunità

02

Eliminare

contesti chiusi per promuovere la messa a sistema delle specificità dei luoghi

03

Rinnovare

l'iconografia di riferimento e dell'identità dell'area UNESCO

04

Trainare

attraverso le azioni strategiche individuate dal progetto realtà locali di grande valore storico-culturale-ambientale riportandole all'interno di un sistema integrato a scala territoriale/paesaggistica



I due Centri saranno non solo i nodi di un circuito infrastrutturato che consentirà l'accesso ai siti archeologici-rupestri esistenti ma diventeranno i poli di forza trainante per la conoscenza, la ricerca, l'approfondimento e la comunicazione delle realtà esistenti che definiscono il paesaggio culturale dell'intera Valle Camonica.





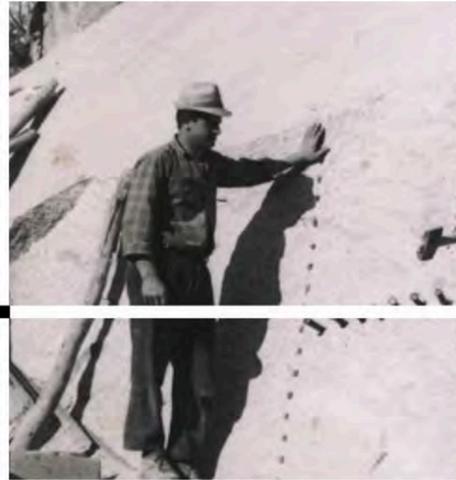
Calchera, Ono S. Pietro



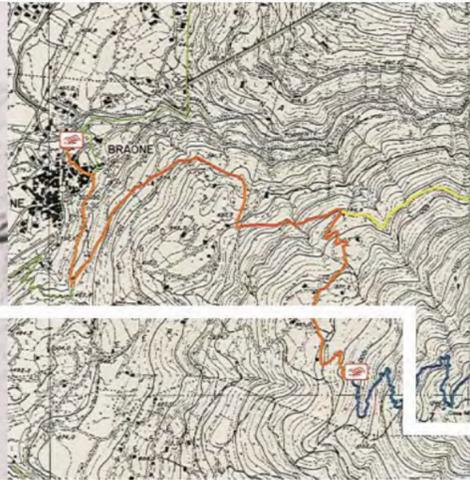
Panchina Gigante N. 77 - La prima in Provincia di Brescia, Paspardo



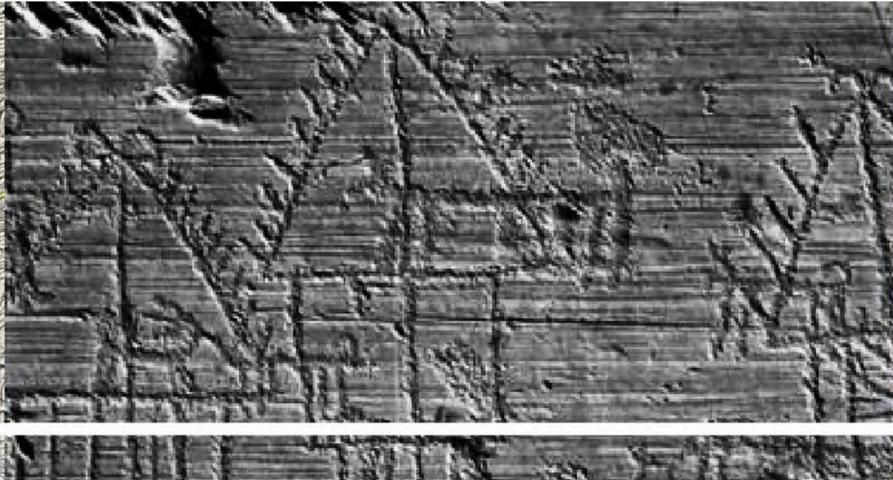
CRAS - Centro Recupero Animali Selvatici / Centro Faunistico, Paspardo



La via della pietra, Braone



L'itinerario della Via della Pietra, Braone



Museo Guerra Bianca, Temù



Muet, Niardo



Museo Fotografia, Borno



Museo etonografico, Ossimo



Casa Museo, Berzo



CAMUS, Breno



Museo etnografico, Vione



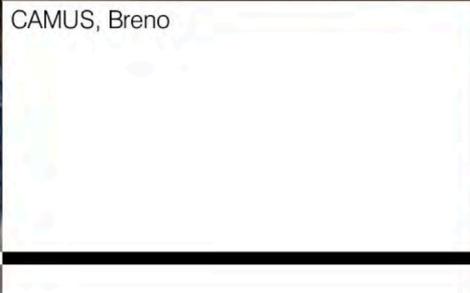
Museo etonografico, Ossimo



Casa Museo, Berzo



Casa Museo, Cerveno



CAMUS, Breno



Museo etnografico, Vione



IMAGO

Le azioni strategiche

1.

Accesso e riconoscibilità del territorio

- Identità visuale
- Comunicazione territoriale attraverso installazioni «*IMAGO. Icone della Valle Camonica*»

2.

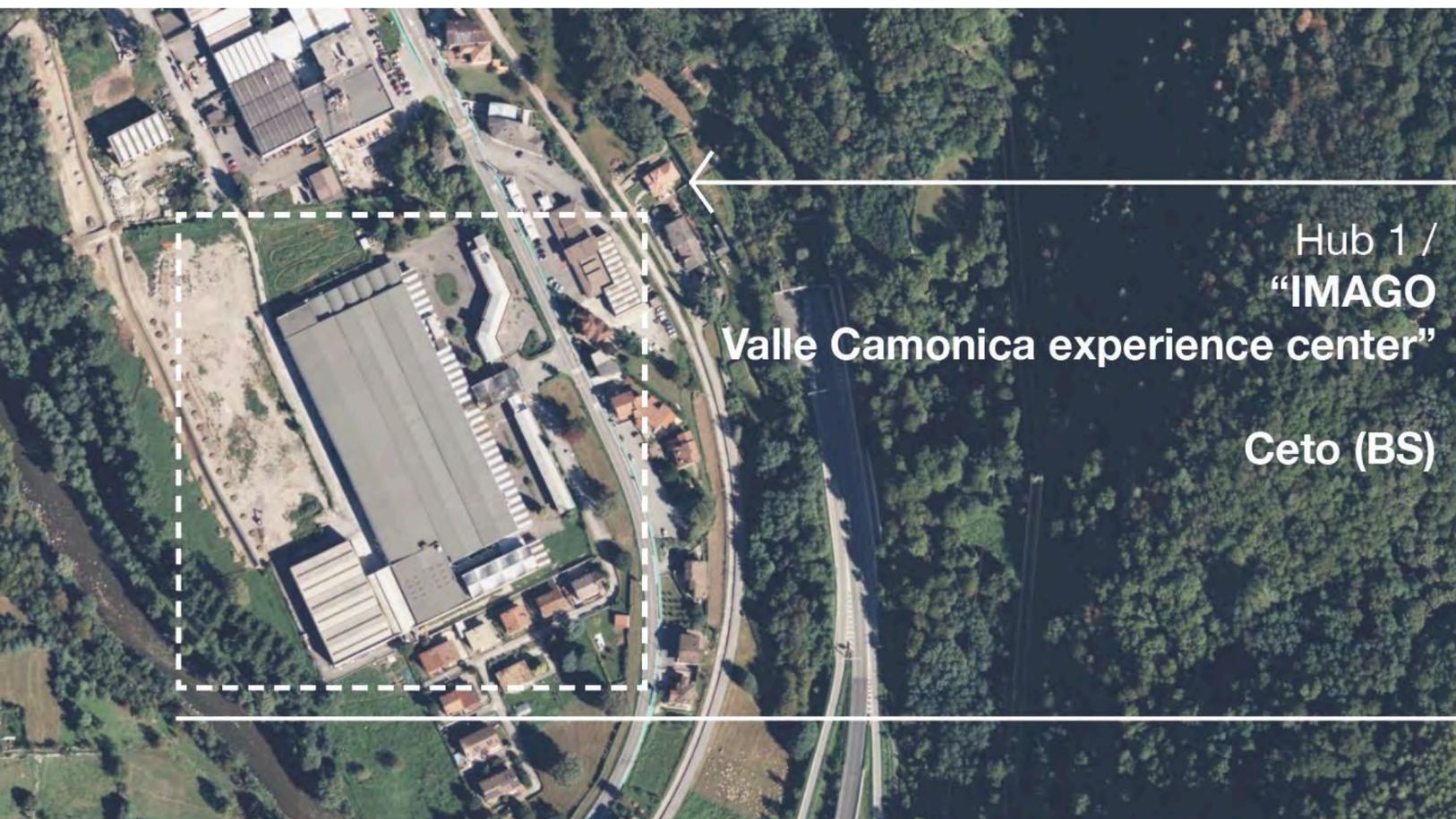
Coinvolgere le comunità del territorio

- Festival diffuso «*IMAGO. Festa di segni, immagini e lingue perdute*»

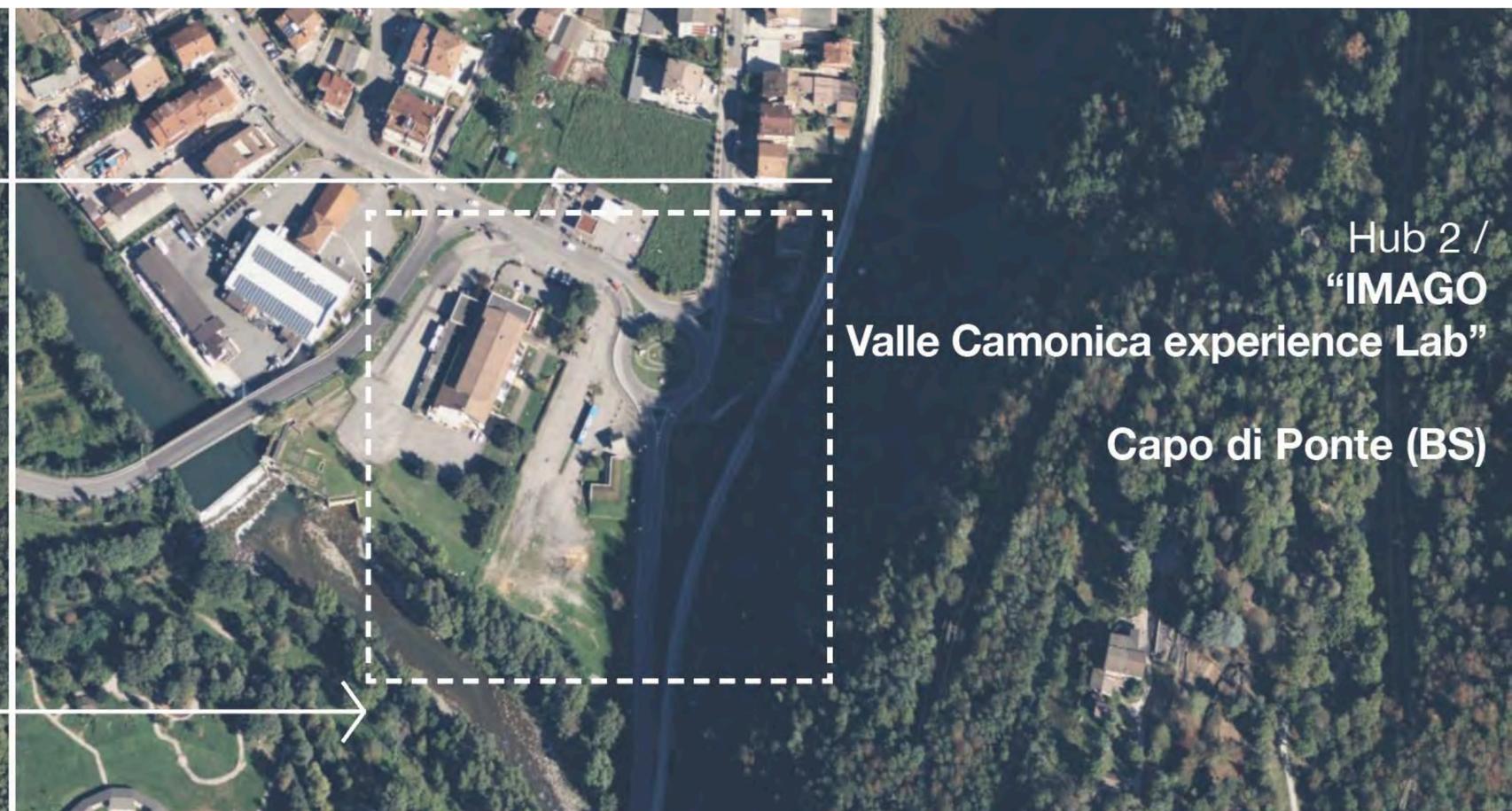
3.

Infrastrutturare la conoscenza del territorio

- Ceto / «*Hub1*»
- Capo di Ponte / «*Hub2*»



Hub 1 /
“IMAGO
Valle Camonica experience center”
Ceto (BS)



Hub 2 /
“IMAGO
Valle Camonica experience Lab”
Capo di Ponte (BS)

Lo studio architettonico di entrambi gli *hub* non si esaurisce alla sola volumetria individuata dai corpi edilizi. I **collegamenti verticali** di risalita che collegheranno gli *hub* ai siti archeologici in quota dovranno essere studiati appositamente: **costituiranno un essenziale tema di approfondimento dal punto di vista paesaggistico e architettonico.**



Imago. Valle Camonica experience center / Ceto – Casi di studio

Stonehenge Visitor Centre, Denton Corker Marshall Architects, Wiltshire, Regno Unito, 2013



Imago. Valle Camonica experience center / Ceto – Casi di studio

Centro Internazionale di Arte Parietale Rupestre (Lascaux IV), progetto di Snøhetta, Francia, 2011- 2016



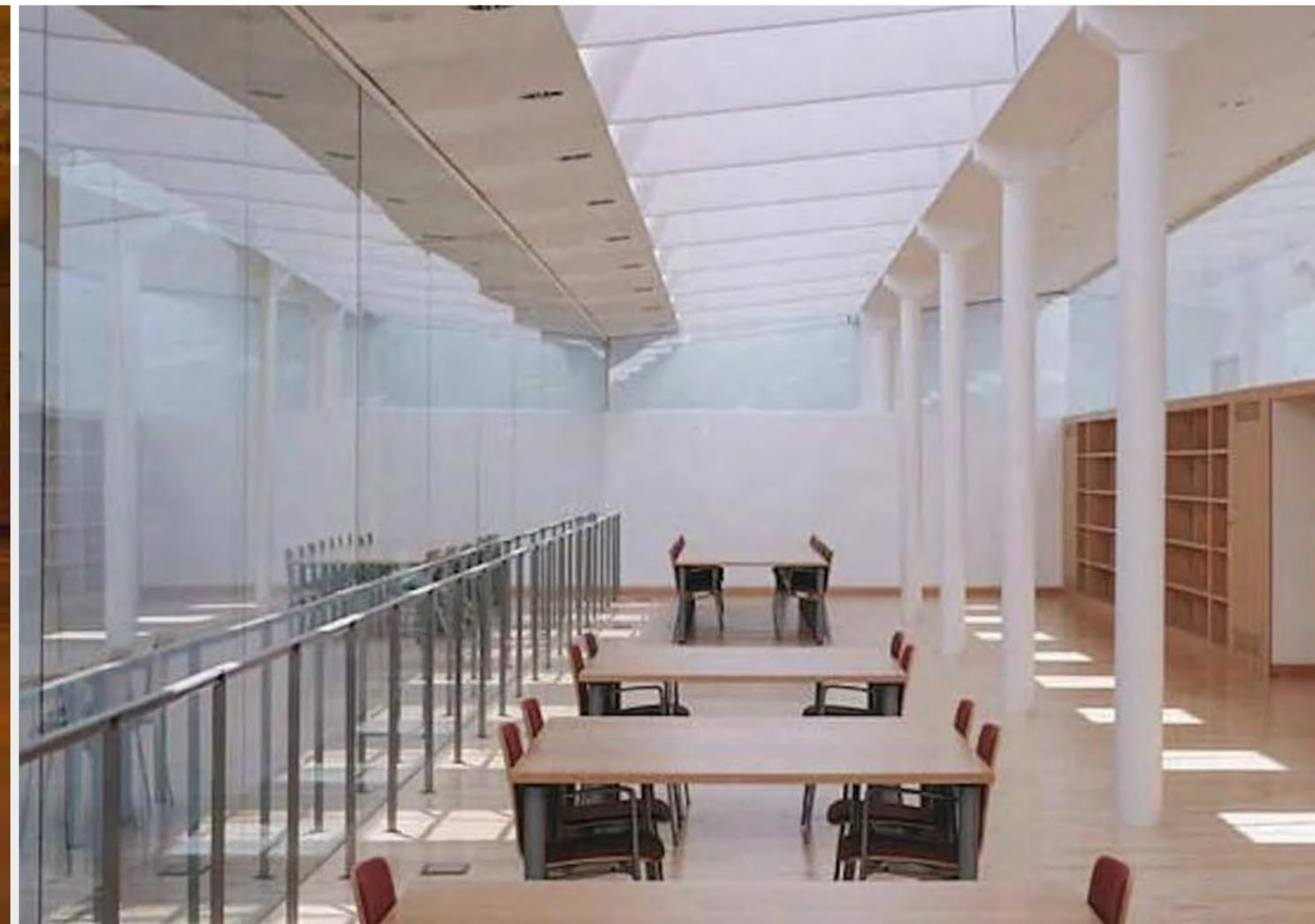
Imago. Valle Camonica experience center / Ceto – Casi di studio

Museo de Foz Coa, progetto di Camilo Rebelo + Tiago Pimentel/Sandra Barbosa, 2010, Vila Nova de Foz Côa, Portogallo
Alta Museum, museo d'arte rupestre e centro visitatori, Sito UNESCO dal 1985, Altaveien, Norvegia



Imago. Valle Camonica experience Lab / Capo di Ponte – Casi di studio

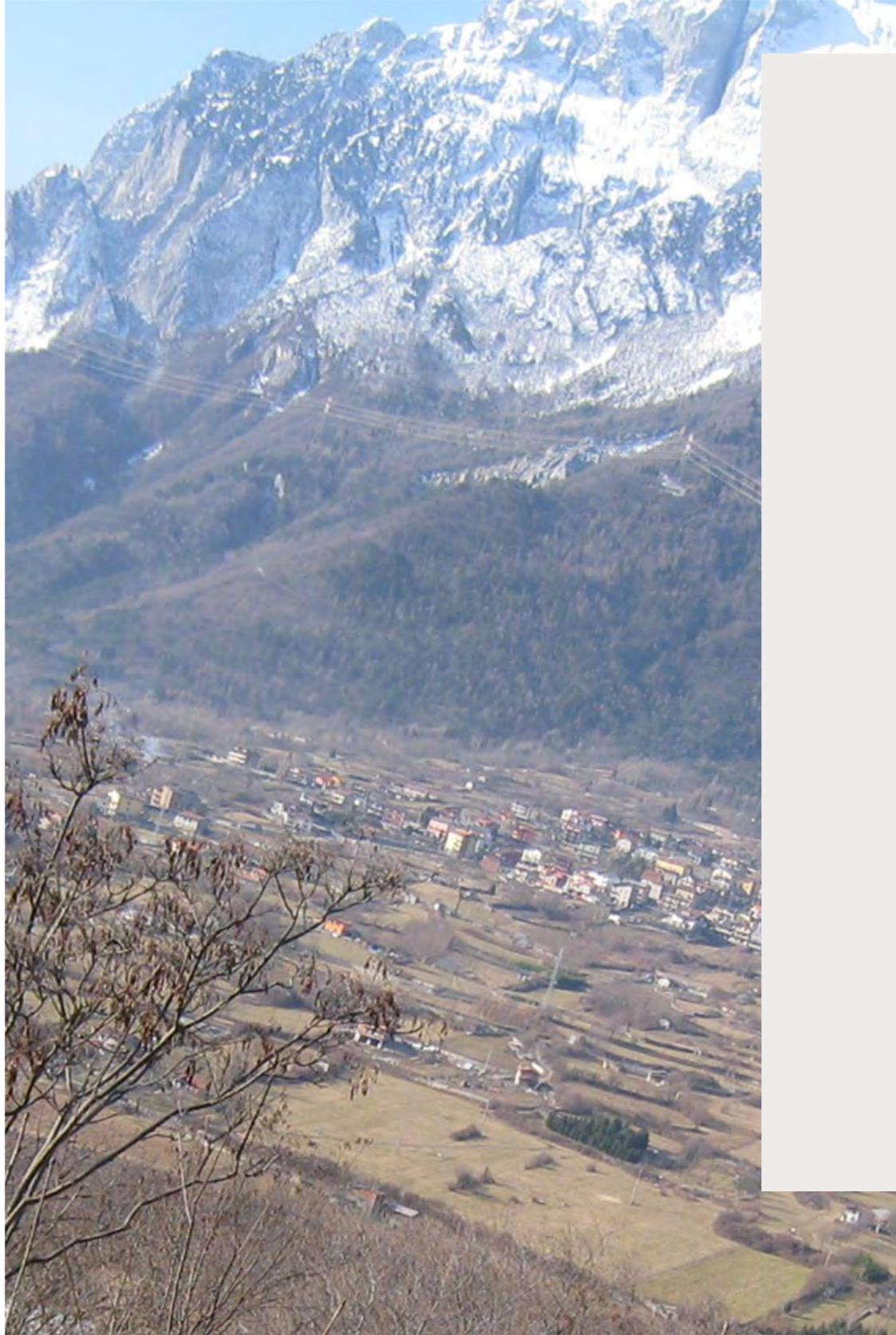
Centro de Arte Rupestre de Cantabria, progetto di Sukunfuku Studio, Puente Viesgo, Spagna, 2022



Imago. Valle Camonica experience Lab / Capo di Ponte – Casi di studio

Centro studi di Arte rupestre, progetto di Juan Navarro Baldeweg, Altamira, Spagna, 2006

Nicola Letinic
Studio Tecnico Associato
Habitat 2.0



Studio di fattibilità



Progetto di fattibilità tecnico-economica

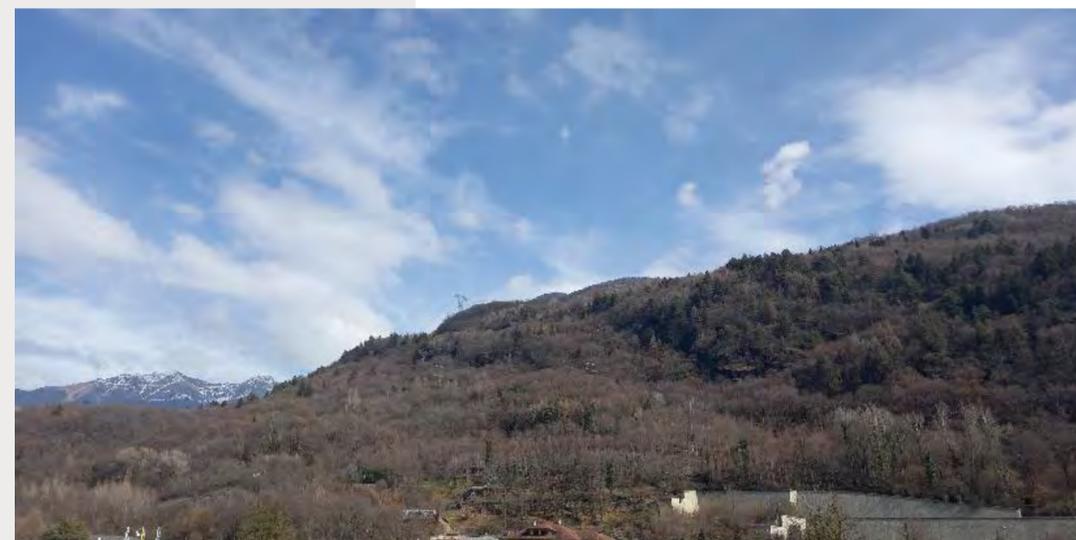
ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36

La bozza di progetto prevede un sistema articolato tra:

1. Realizzazione di due **HUB polifunzionali**
 - Capo di Ponte
 - Ceto
2. Realizzazione di **strutture di collegamento**
 - Capo di Ponte - Parco Nazionale delle incisioni rupestri di Naquane
 - Ceto - Riserva delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo
3. Ripristino della **rete sentieristica in quota**
4. Realizzazione di un **percorso ciclopedonale lungo il fiume Oglio**

Obiettivi generali

1. Realizzazione di due **HUB polifunzionali**
 - Accessibilità dalle infrastrutture esistenti
 - Utilizzo di materiali tradizionali
 - Alto livello prestazionale degli immobili
2. Realizzazione di **strutture di collegamento**
 - Minor impatto paesistico
 - Rispetto del contesto
 - Ridotti consumi energetici
3. Ripristino della **rete sentieristica in quota**
 - Riqualficazione della rete esistente
 - Accessibilità della rete esistente
4. Realizzazione di un **percorso ciclopedonale lungo il fiume Oglio**
 - Rispetto delle aree golenali lungo la sponda idraulica sinistra
 - Connessione protetta



Articolazione degli approfondimenti progettuali

Molteplici e differenti competenze richieste

1. Ambientali

- Archeologiche
- Paesistiche
- Geologiche
- Forestali
- Faunistiche

2. Insediative

- Urbanistiche
- Architettoniche
- Energetiche

3. Infrastrutturali

- Impiantistiche
- Viabilistiche

Composizione del team di progettisti

- a. Studio tecnico associato Habitat 2.0
- b. ASPS Servizi Archeologici Snc
- c. Dott. Geol. Mauro Piazza
- d. Ing. Luca Campana
- e. Arch. Andrea Morstabilini
- f. Energethica Srl
- g. Ing. Pasquale Canclini - Ing. Giuliano Zannotti
- h. Ing. Francesco Rosa



Principali criticità

1. Individuazione delle aree in cui insediare gli HUB

- Particolari caratteristiche localizzative
 - a. Facile connessione alla viabilità esistente
 - b. Possibilità di accesso al fiume Oglio
 - c. Distanza dal sito UNESCO



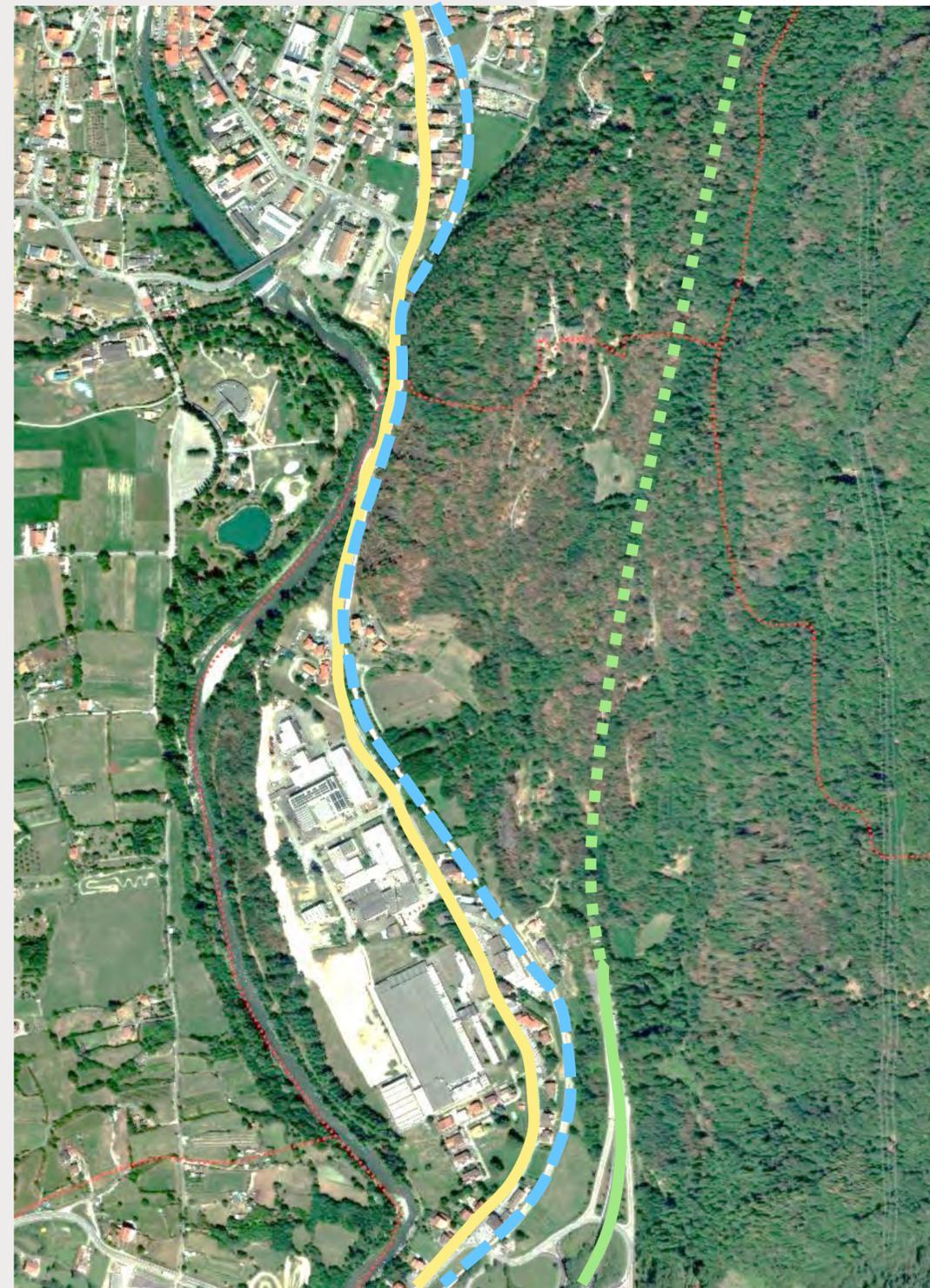
Principali criticità

1. Individuazione delle aree in cui insediare gli HUB

- Particolari caratteristiche localizzative
 - a. Facile connessione alla viabilità esistente
 - b. Possibilità di accesso al fiume Oglio
 - c. Distanza dal sito UNESCO

2. Realizzazione delle strutture di collegamento

- Presenza di infrastrutture
 - a. Strada Statale n. 42 *del Tonale e della Mendola*
 - b. via Nazionale
 - c. Linea ferroviaria *Brescia - Iseo - Edolo*
- Interferenza con il tessuto urbano consolidato
- Contenimento dell'impatto paesistico



Principali criticità

3. Ripristino della rete sentieristica in quota

- Rispetto dei tracciati esistenti
- Rispetto delle tecniche realizzative
- Ripristino delle situazioni ammalorate



Principali criticità

3. Ripristino della rete sentieristica in quota

- Rispetto dei tracciati esistenti
- Rispetto delle tecniche realizzative
- Ripristino delle situazioni ammalorate



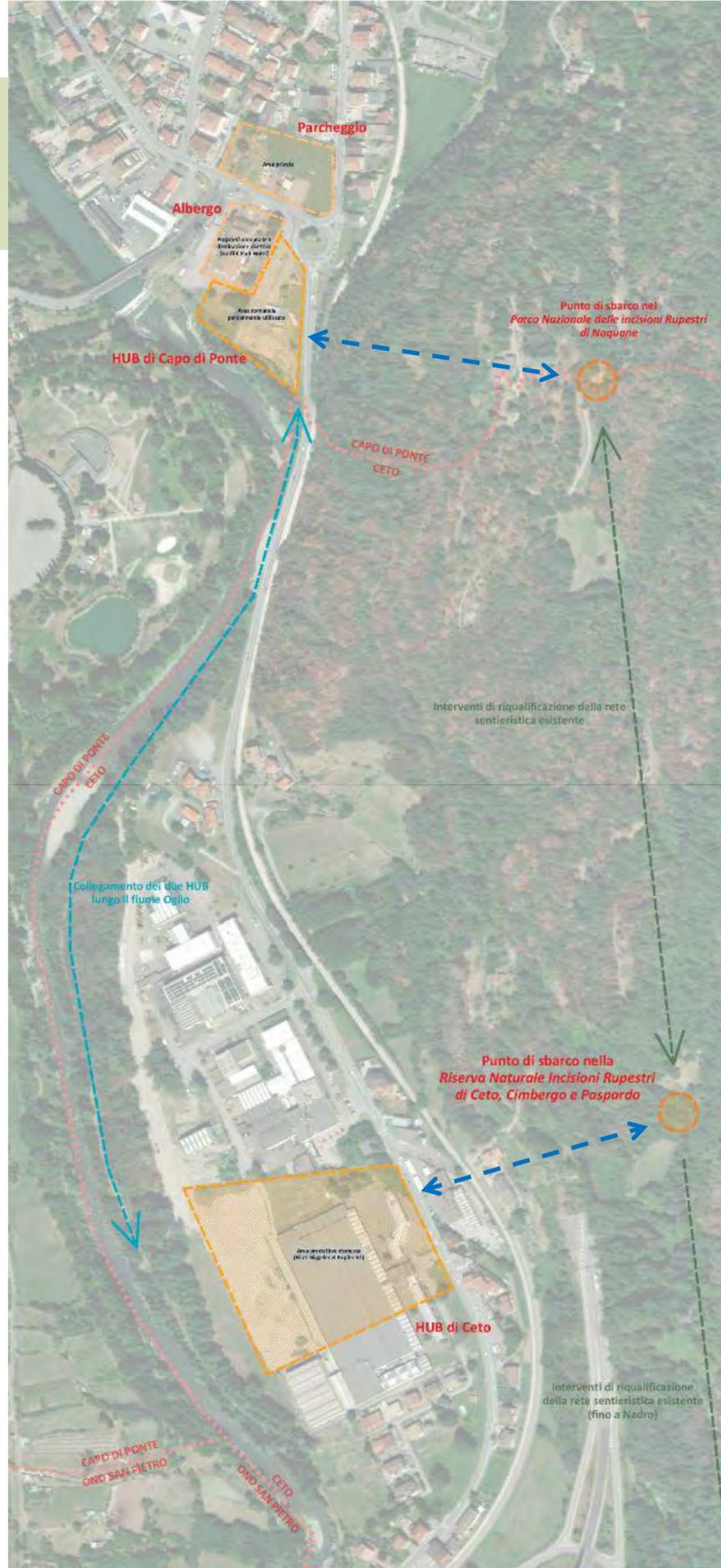
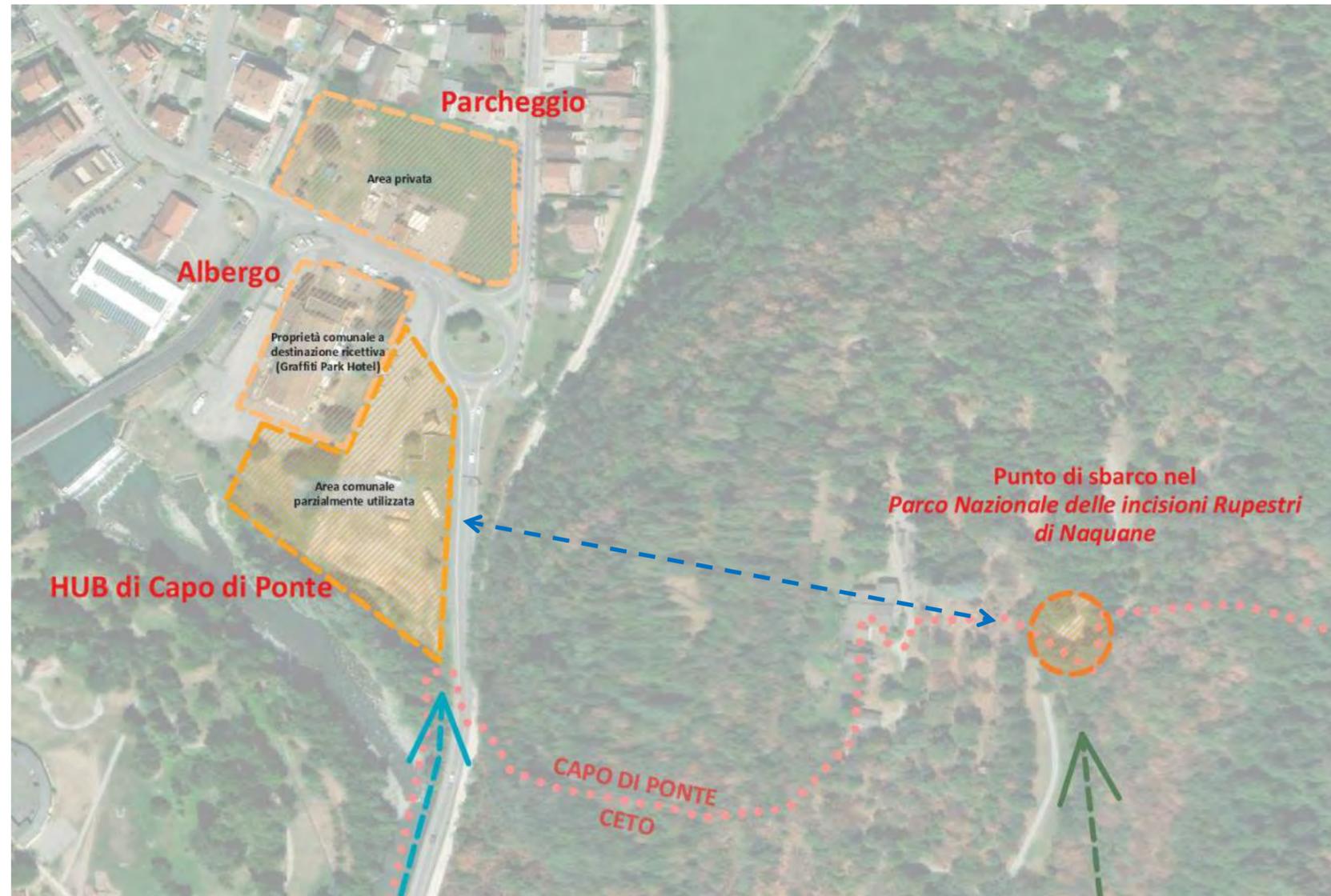
4. Realizzazione del percorso ciclopedonale lungo il fiume Oglio

- Collegamento tra gli HUB
- Accessibilità
- Attenzione per le aree esondabili



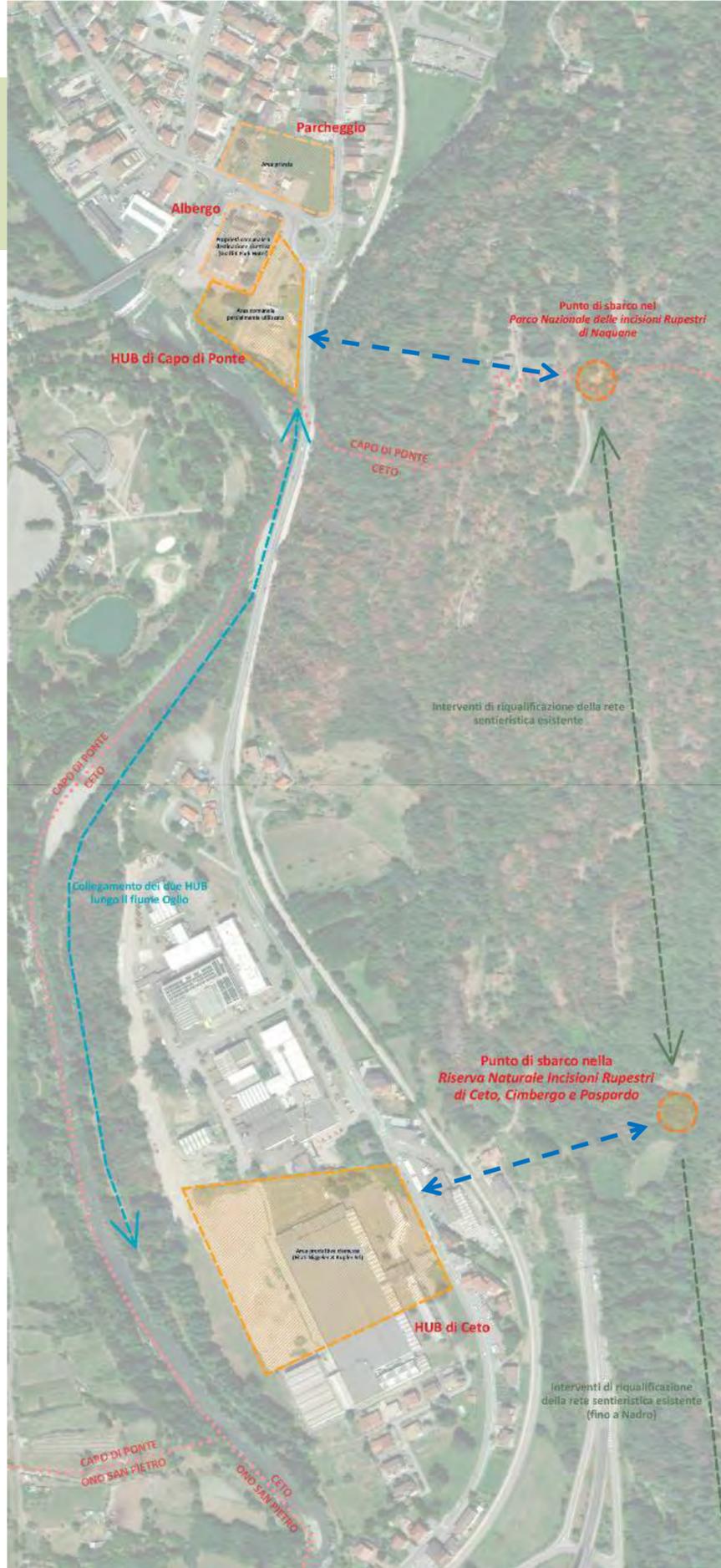
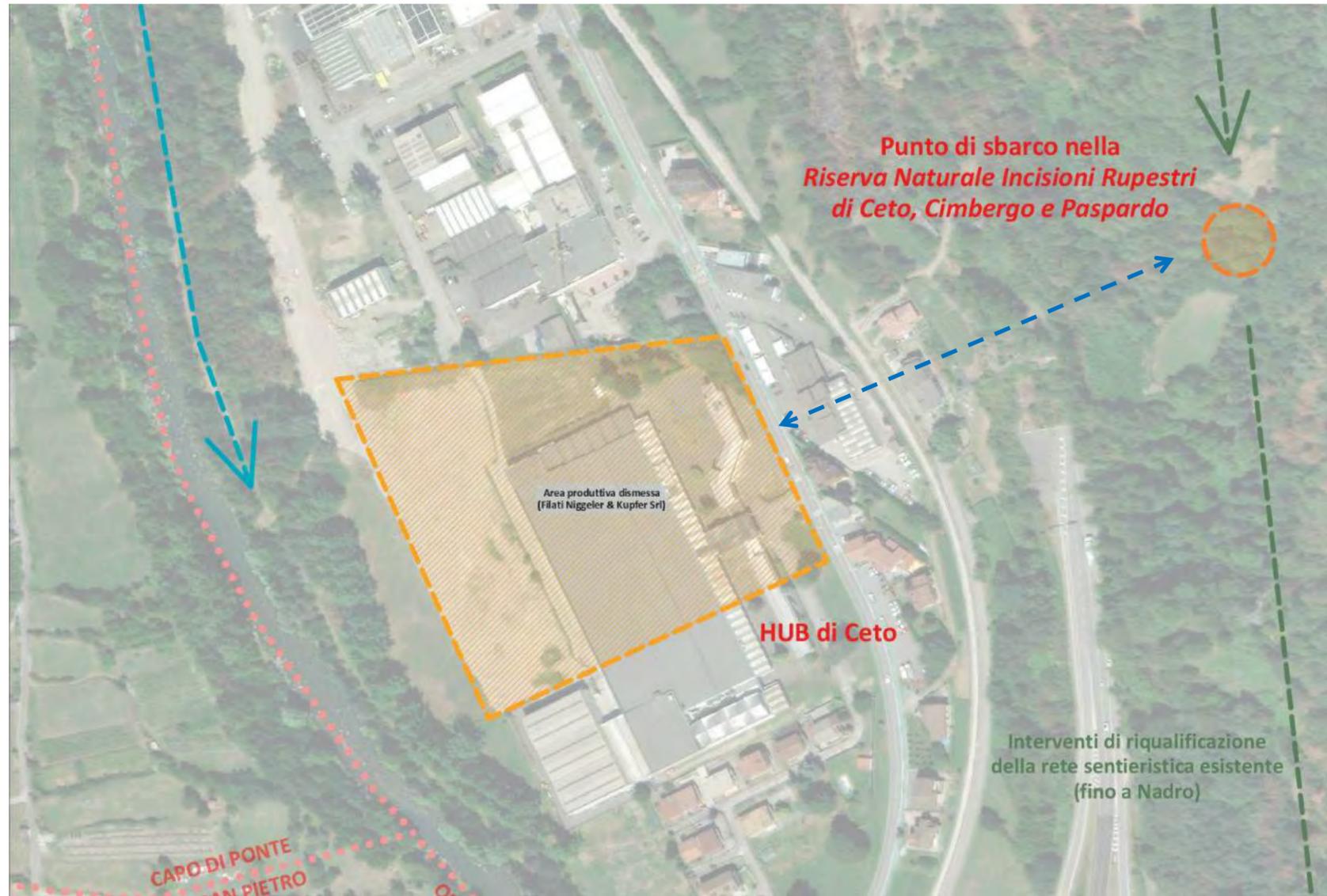
Il sistema di progetto

Capo di Ponte



Il sistema di progetto

Ceto



Sviluppi progettuali connessi agli HUB

Capo di Ponte



- Realizzazione di un parcheggio a raso e predisposizione di un parco pubblico in copertura lungo via Briscioli
- Spostamento dell'esistente distributore lungo via Nazionale
- Manutenzione straordinaria dell'esistente Graffiti Park Hotel

Ceto



- Riorganizzazione della viabilità in prossimità dell'HUB

1. Funicolare

Modalità di trasporto terrestre a guida vincolata, appartenente alla categoria del trasporto a fune, caratterizzata dall'utilizzo di una fune come organo di trazione e dal movimento su una o più vie di corsa costituite da binari oppure da speciali guide, metalliche o di altri materiali.



2. Funivia

Modalità di trasporto a fune, costituito da cabine, o piattaforme, sospese ad una fune, che risultano trainate da un'altra fune.



3. Ascensore inclinato

Modalità di trasporto a fune in grado di sollevare una cabina da un piano all'altro di un edificio o da livelli diversi di una costruzione o di una struttura, per mezzo di un motore elettrico che agisce su funi alle quali la cabina è agganciata.

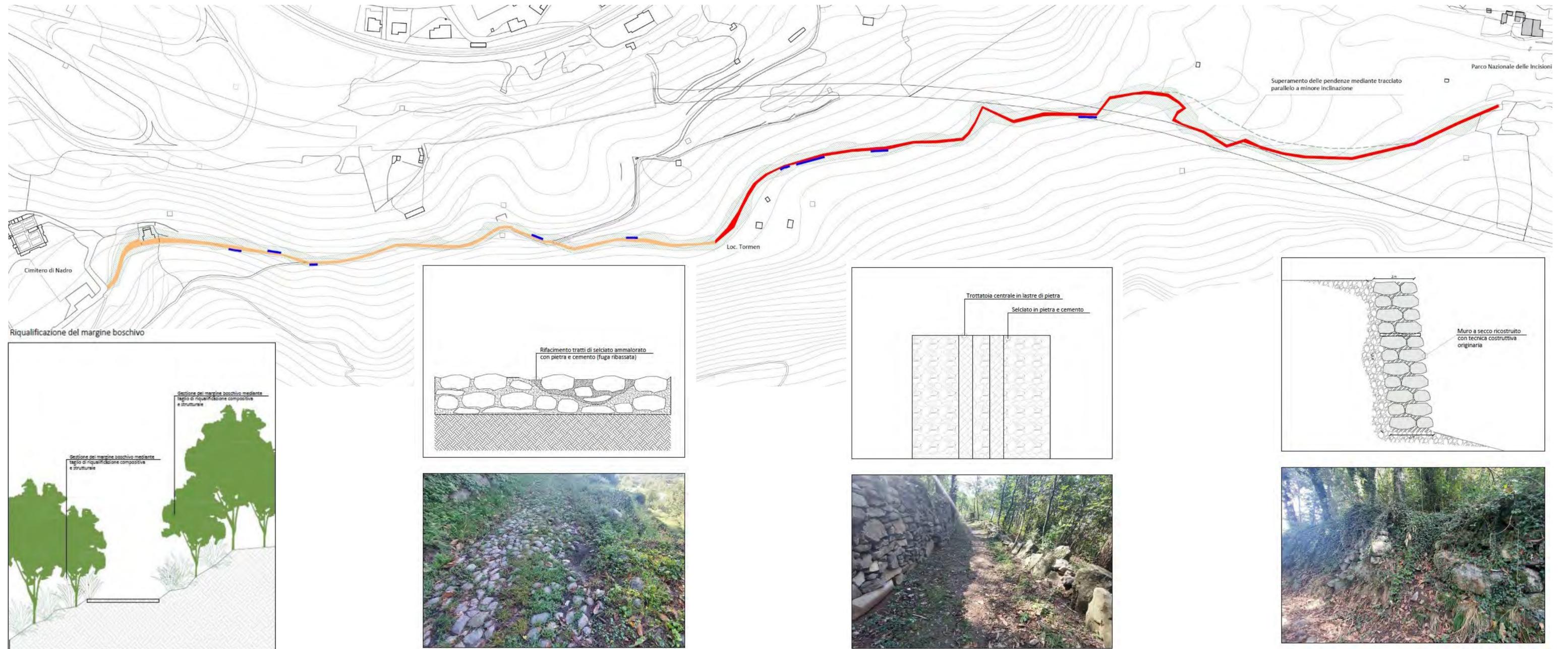


4. Sistemi misti

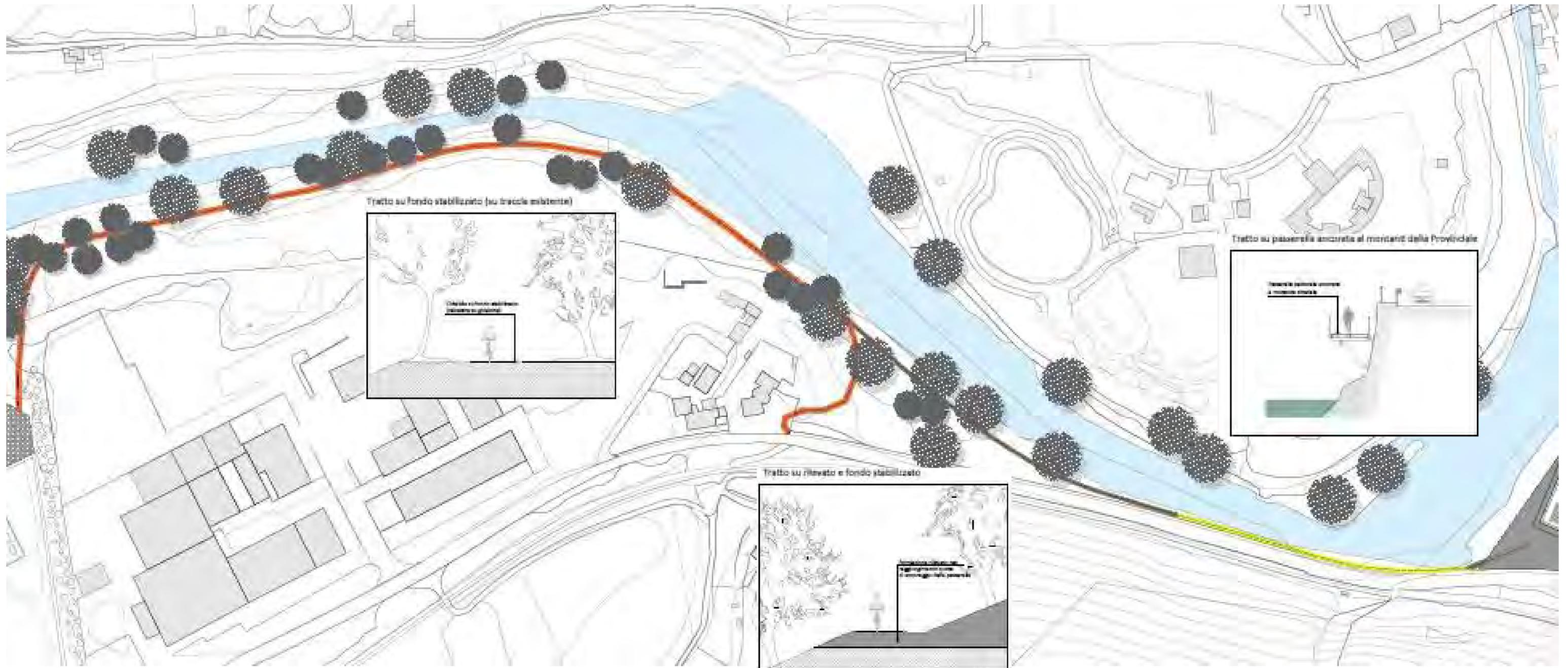
Modalità di trasporto a fune che integrano le caratteristiche di differenti sistemi, ad esempio funicolare-ascensore. Tali sistemi, che possono essere interrati, sono utilizzati in situazioni di particolare densità urbanistica.



Le alternative tra i sistemi di collegamento



Ripristino della rete sentieristica



Realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo il fiume Oglio



Realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo il fiume Oglio

Hub 1
Ceto (BS)

Hub 2
Capo di Ponte (BS)

Ripristino della rete sentieristica

Parco Nazionale delle incisioni rupestri di Naquane

Riserva delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo

*Niccolò Davini
Hill&Knowlton*



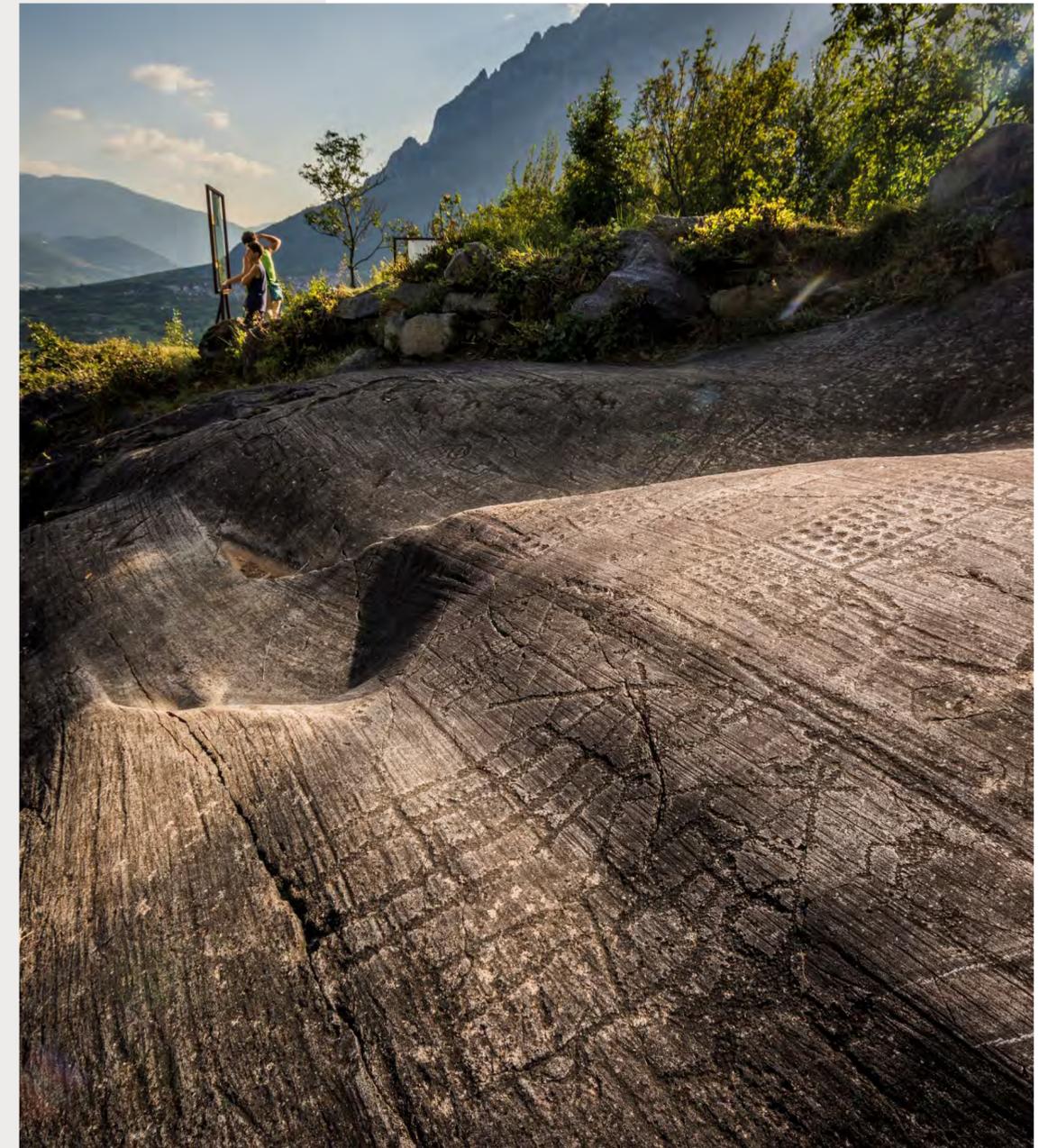
Un simbolo non è né astratto né concreto, né razionale né irrazionale, né reale né irreale: è sempre entrambi.
(C.G. Jung)

Valle dei Segni: *da concept a brand*

Attraverso l'ascolto delle voci delle comunità locali, sono state identificate delle **aree tematiche razionali ed emozionali**, che sono gli elementi fondamentali della *voce* della Valle Camonica

**Bellezza
Valore**

**Emozione
Innovazione**





Dare voce alla Valle Camonica

Autorevole, orgogliosa, entusiasta, colta (ma inclusiva), espressione di comunità oltre che di luogo, con un piede nel passato e lo sguardo dritto e aperto nel futuro.

Non solo parole, ma una vera e propria linea guida per costruire le attività di comunicazione che permetteranno alla Valle dei Segni di diventare famosa, ma anche sempre fedele a sé stessa a prescindere dai mezzi di comunicazione.

La *voce* della Valle Camonica è la prima cosa che i nuovi pubblici conosceranno, ed è per questo che è fondamentale che tragga forza dalla sua coerenza.

Filoni e approcci narrativi

L'ambizioso progetto della Fondazione Valle dei Segni accompagna lo sviluppo della rete delle infrastrutture, con un processo di sistematizzazione e razionalizzazione.

01

Cultura

02

Esperienza

03

Innovazione

Approcci narrativi





Cosa accade da oggi

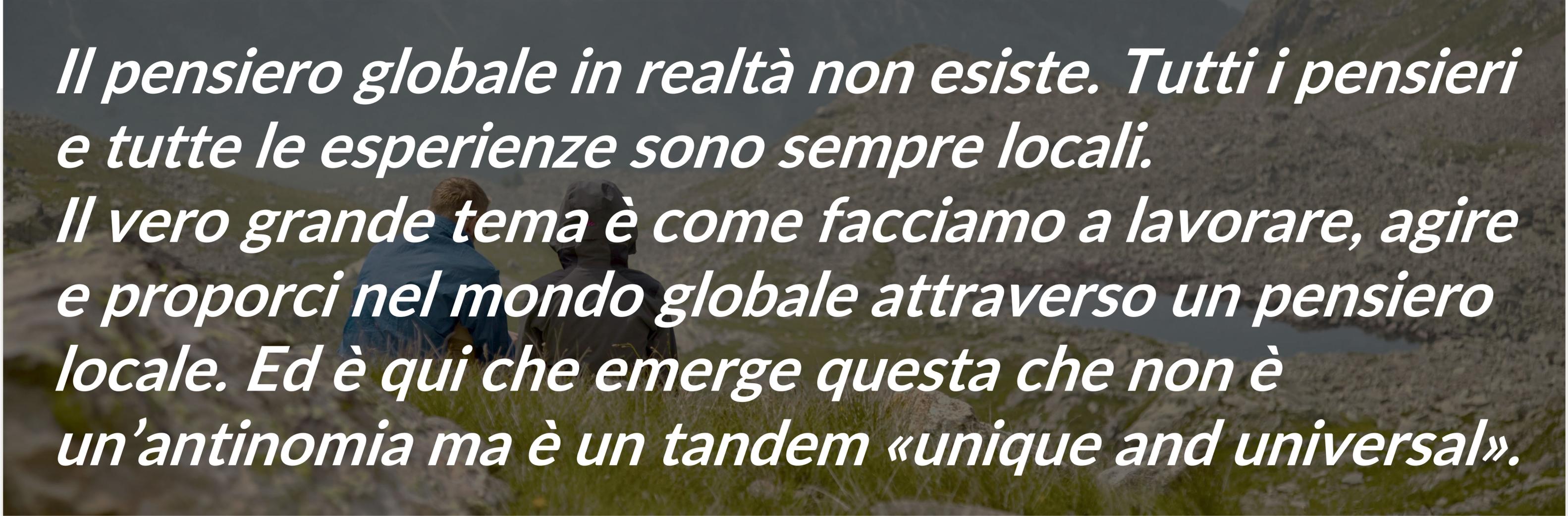
La Fondazione Valle dei Segni avvia la sua attività di comunicazione:

1. Lo sviluppo dei *simboli*
2. I nuovi hub della Valle Camonica
3. Il Festival della Valle dei Segni e anteprime 2024
4. Campagna continuativa «*IMAGO Valle dei Segni: Un sistema che si mette in moto*»

La campagna di comunicazione

- 01 Relazioni con i media: dai locali ai globali
- 02 Coinvolgimento di influencer e content creator
- 03 Consolidamento delle piattaforme digital e social





Il pensiero globale in realtà non esiste. Tutti i pensieri e tutte le esperienze sono sempre locali. Il vero grande tema è come facciamo a lavorare, agire e proporci nel mondo globale attraverso un pensiero locale. Ed è qui che emerge questa che non è un'antinomia ma è un tandem «unique and universal».

Francesco Morace, sociologo

Luca Molinari
Luca Molinari Studio



IMAGO

Festa di segni, immagini e lingue perdute della Valle Camonica

Valori e struttura del Festival della Valle dei Segni.

L'offerta viene concentrata in pochi momenti molto specifici tra giugno/settembre.

- **Momenti alta intensità** concerti, performances, installazioni d'artista, eventi teatrali, conferenze, una mostra specifica che si apra a giugno e che duri tutta l'estate facendo da volano e che coinvolga i presidi culturali della Valle
- **Momenti media intensità** guardare alle stelle (Solstizio estate), reading, laboratori e programmi educativi, meditazione, yoga, pratiche rigenerative corpo-anima
- **Area disciplinare** school specialistica Centro Studi Linguaggio; conferenze e laboratori specializzati universitari italiani e internazionali



Imago. Festa di segni, immagini e lingue perdute della Valle Camonica – Casi di studio
Campo Base Festival, Val d'Ossola, Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, edizione 2022
Arte Sella, Val di Sella, Provincia di Trento, edizione 2022



Imago. Festa di segni, immagini e lingue perdute della Valle Camonica – Casi di studio

Hyper Maremma, festival diffuso nella Maremma, Regione Toscana, edizione 2022

Aspromondo – Face Festival, festival diffuso in Aspromonte, Regione Calabria, edizione 2022



Imago. Icone della Valle Camonica
I tori di Osborne, Andalusia, dal 1956, Spagna



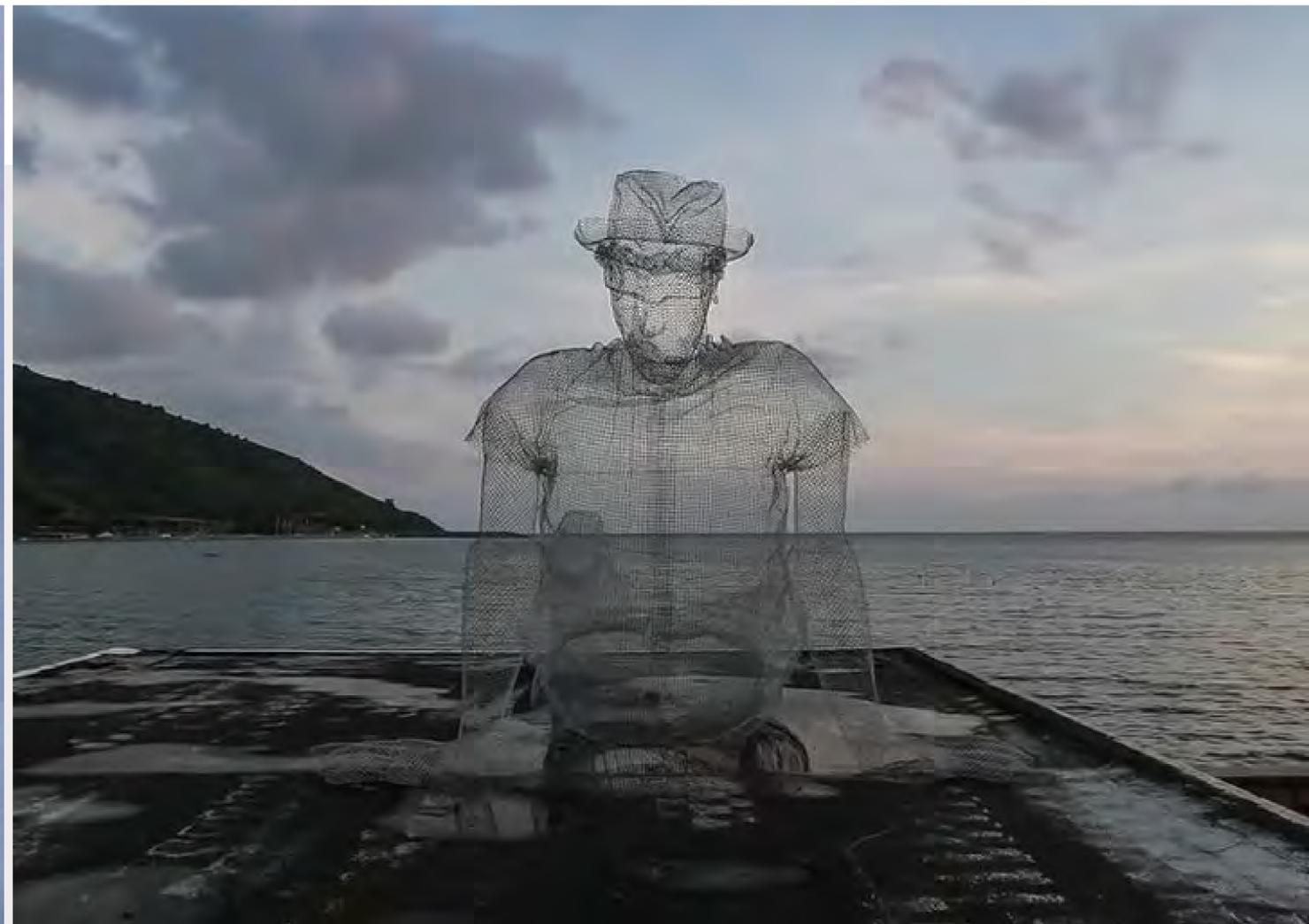
Imago. Icone della Valle Camonica

Aron Demetz, *Ötzi*, serie di 9 opere-sculture in contesto urbano, Bolzano, 2020



Imago. Icone della Valle Camonica

Antony Gormley, Operazione artistica in Val d'Elsa, Siena, 2004



Imago. Icone della Valle Camonica

Edoardo Tresoldi, *Giganti di ferro*, 2015

Edoardo Tresoldi, *Pensieri*, 2014



IMAGO

VALLE DEI SEGNI IN MOVIMENTO